



# COMUNE DI OSSONA

(Provincia di Milano)

SERVIZI SOCIALI

# MISURE ANTI-CRISI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

## (ISTRUZIONI PER L'USO)

### CARTA ACQUISTI (SOCIAL CARD)

#### CHE COS'E' E A CHE COSA SERVE

Per i cittadini che ne fanno domanda e che hanno i requisiti di legge (art. 81 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008) è disponibile una Carta Acquisti utilizzabile per il **sostegno della spesa alimentare** e dell'**onere per le bollette della luce e del gas**.

La Carta Acquisti è completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica e, una volta ottenuta, viene periodicamente **ricaricata dallo Stato** senza ulteriori formalità o richieste.

La Carta Acquisti vale **40 Euro al mese**. Per le domande fatte prima del 31 dicembre 2008, la Carta è stata inizialmente caricata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con 120 Euro, relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008. Successivamente, nel corso del 2009, la Carta sarà caricata ogni due mesi con 80 Euro, sulla base degli stanziamenti via via disponibili.

Ai titolari della Carta Acquisti è inoltre riconosciuto, dai negozi convenzionati che supportano il programma, uno **sconto del 5%**. Lo sconto è riconosciuto solo per acquisti effettuati esclusivamente mediante la Carta Acquisti.

## COME SI OTTIENE

La Carta Acquisti si può richiedere presso l'Ufficio Postale, dove sono in distribuzione i moduli di richiesta con la relativa documentazione.

## A CHI E' CONCESSA

La Carta Acquisti è concessa:

A) Agli anziani di età uguale o superiore a 65 anni, aventi i seguenti requisiti:

- Età non inferiore a 65 anni;
- Essere cittadino/a italiano/a residente in Italia e regolarmente iscritto all'Anagrafe;
- Essere un soggetto la cui imposta netta ai fini IRPEF risulta pari a zero nell'anno di imposta antecedente al momento della richiesta della Carta Acquisti, oppure nel secondo anno di imposta antecedente al momento della richiesta della Carta Acquisti;
- Avere trattamenti pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi redditi propri, sono di importo inferiore a 6.000 Euro all'anno (o 8.000 se di età pari o superiore a 70 anni);
- Avere un I.S.E.E., in corso di validità, inferiore a 6.000 Euro;
- Non fruire di vitto assicurato dallo Stato o da altre Pubbliche Amministrazioni in quanto ricoverato in istituto di lunga degenza o detenuto in istituto di pena;
- Non essere, da solo/a o insieme al coniuge:
  - ✓ Intestatario/a di più di una utenza elettrica domestica;
  - ✓ Intestatario/a di utenze elettriche non domestiche;
  - ✓ Intestatario/a di più di una utenza del gas;
  - ✓ Proprietario/a di più di un autoveicolo;
  - ✓ Proprietario/a, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
  - ✓ Proprietario/a, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7;
  - ✓ Titolare di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione I.S.E.E., superiore a 15.000 Euro.

B) Ai bambini di età inferiore ai 3 anni (in questo caso il titolare della Carta Acquisti è il genitore), aventi i seguenti requisiti:

- Età inferiore ai 3 anni;
- Essere cittadino/a italiano/a residente in Italia e regolarmente iscritto all'Anagrafe;
- Avere un I.S.E.E., in corso di validità, inferiore a 6.000 Euro;
- Non essere, da solo/a o insieme all'esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario:
  - ✓ Intestatario/a di più di una utenza elettrica domestica;
  - ✓ Intestatario/a di utenze elettriche non domestiche;
  - ✓ Intestatario/a di più di una utenza del gas;
  - ✓ Proprietario/a di più di due autoveicoli;

- ✓ Proprietario/a, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
- ✓ Proprietario/a, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7;
- ✓ Titolare di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione I.S.E.E., superiore a 15.000 Euro.

NUMERO VERDE PER INFORMAZIONI: 800.666.888  
 NUMERO VERDE PER BLOCCO CARTA: 800.902.122

(informazioni tratte dal sito: [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it))

## **BONUS FAMIGLIA**

### **CHE COS'E'**

Il bonus, previsto dal D.L. 185/2008 convertito dalla Legge 2/2009, consiste in una **somma una-tantum**, il cui ammontare può variare **da 200 a 1.000 Euro** in considerazione sia del reddito sia dei componenti del nucleo familiare.

### **A CHI E' CONCESSO**

Può essere richiesto dai soggetti componenti di un nucleo familiare a basso reddito. Ai fini dell'individuazione dei componenti il **nucleo familiare** si tiene conto del richiedente, del coniuge non legalmente ed effettivamente separato, dei figli e degli altri familiari conviventi. Tutti i familiari, escluso il coniuge, devono essere a carico del richiedente. I beneficiari del bonus devono essere residenti in Italia e aver conseguito, nell'anno 2008, esclusivamente **redditi di lavoro dipendente, di pensione, e assimilati**.

L'**importo** del bonus varia in base al numero dei componenti del nucleo familiare, degli eventuali componenti portatori di handicap e del reddito complessivo familiare:

<b>BONUS</b>	<b>BENEFICIARI</b>	<b>LIMITI DI REDDITO</b>
200 Euro	pensionati single	15.000 Euro
300 Euro	famiglie di 2 persone	17.000 Euro
450 Euro	famiglie di 3 persone	17.000 Euro
500 Euro	famiglie di 4 persone	20.000 Euro
600 Euro	famiglie di 5 persone	20.000 Euro
1.000 Euro	famiglie di oltre 5 persone	22.000 Euro
1.000 Euro	famiglie con familiari a carico portatori di handicap (L.104/92)	35.000 Euro

## COME SI OTTIENE

Chi ha un sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) deve compilare il modello "Sostituto", scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)), e lo deve consegnare al sostituto d'imposta. Dopo la presentazione, il bonus è erogato dal sostituto d'imposta direttamente nella pensione o nella busta paga, con scadenze che variano a seconda dell'anno di imposta per il quale si sceglie di chiedere il bonus.

Chi non ha un sostituto d'imposta deve compilare il modello "Agenzia", anch'esso scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate, e trasmetterlo per via telematica all'Agenzia stessa. In questo caso, le somme spettanti possono essere erogate mediante accredito nel conto corrente intestato al richiedente. Se nel modulo non sono indicati gli estremi del conto corrente l'Agenzia delle Entrate procederà tramite invio al domicilio dell'interessato di un modulo per la riscossione in contanti presso un qualsiasi Ufficio Postale.

La richiesta del bonus, in ogni caso, può essere presentata anche presso un Centro Assistenza Fiscale (CAAF), che ne cura la trasmissione telematica al datore di lavoro/ente pensionistico o all'Agenzia delle Entrate.

Le scadenze per richiedere il bonus dipendono dall'anno di imposta che viene preso come riferimento per la verifica dei requisiti previsti dalla legge per il riconoscimento del bonus. Ci sono infatti due alternative:

- Chi sceglie come anno di riferimento il 2007 deve presentare la richiesta al datore di lavoro o all'ente pensionistico entro il 28 febbraio 2009;
- Chi invece sceglie il 2008 deve presentare la richiesta al datore di lavoro o all'ente pensionistico entro il 31 Marzo 2009;
- In tutti i casi in cui il beneficio non è erogato dai sostituti d'imposta la richiesta può essere presentata, sempre in via telematica, all'Agenzia delle Entrate entro il 30 Giugno 2009.

(informazioni tratte dal sito: [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) )

## BONUS SOCIALE SULL'ELETTRICITA' (BONUS ENERGIA)

Il bonus sociale sull'elettricità per le famiglie economicamente disagiate (introdotto dal Decreto Interministeriale 28 dicembre 2007) è uno strumento che ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizioni di disagio economico garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica.

Potranno accedere al bonus sociale tutti i clienti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 kW, che abbiano un I.S.E.E. uguale o inferiore a 7.500 Euro, o le famiglie con un familiare in gravi condizioni di salute e che utilizza macchinari salvavita. Consiste in uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica, per 12 mesi; al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino dovrà rinnovare la richiesta di ammissione.

L'importo del bonus varia in base al numero dei componenti: per l'anno 2008 è di 60 Euro per famiglie di 1 o 2 componenti; di 78 Euro per famiglie di 3 o 4 componenti; di 135 Euro per famiglie con oltre 4 componenti. Per l'anno 2009 è di 58 Euro per famiglie di 1 o 2 componenti; di 75 Euro per famiglie di 3 o 4 componenti; di 130 Euro per famiglie con oltre 4 componenti.

Il bonus decorre dal Gennaio 2008 per gli aventi diritto e che ne abbiano fatto richiesta entro il 30 Aprile 2009.

Può essere richiesto direttamente al Comune di residenza, unitamente all'attestazione I.S.E.E. e all'indicazione degli estremi della fornitura elettrica e del numero dei componenti la famiglia. Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it) o dal sito del Comune ([www.comunediossona.it](http://www.comunediossona.it)) Oltre all'apposita modulistica, chi intende presentare richiesta di ammissione al bonus sociale dovrà presentare in Comune copia dell'attestazione I.S.E.E. e/o della certificazione A.S.L. (in caso di utilizzo di apparecchiature elettromedicali), unitamente alla copia del proprio documento d'identità; sono inoltre necessarie tutte le informazioni relative al cliente, alla sua residenza, al suo stato di famiglia e alle caratteristiche del contratto di fornitura di energia elettrica (reperibili sulle bollette). Il Comune, attraverso un sistema informatico, provvederà ad inviare la richiesta alla società erogatrice di energia elettrica.

Lo sconto in bolletta comincerà ad essere applicato non prima di due mesi dalla presentazione della richiesta di ammissione presso il Comune.

(informazioni tratte dal sito: [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it))

## **PIANO ANTI-CRISI DELLA PROVINCIA DI MILANO**

### **“ALZIAMO LA TESTA”**

La Provincia di Milano ha predisposto un programma straordinario di intervento per il sostegno al reddito delle famiglie, il lavoro e il contrasto delle nuove povertà.

Il Piano anti-crisi è attuato nell'ambito delle competenze assegnate alle Province, così come previsto dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale 3/2008 e dalla Legge Regionale 22/2006.

In particolare, tra le diverse forme di aiuto previste dal Piano, vi sono quelle di “Sostegno ai costi dell'abitare” e di “Sostegno alle fasi cruciali della vita”, che comportano l'erogazione di contributi, fino ad un massimo di 1.500 Euro, a favore di nuclei familiari residenti in Provincia di Milano.

Non essendo previste scadenze, le domande considerate valide saranno accolte fino all'esaurimento dei fondi messi a disposizione, pari ad € 18.000.000,00.

I requisiti per essere ammessi al contributo sono:

- Residenza anagrafica in un Comune della Provincia di Milano;

- Non aver ottenuto benefici economici, nel corso del 2008, da altri Enti Pubblici (Comune, Regione, etc.) su misure aventi lo stesso oggetto o la stessa tipologia di spesa;
- I.S.E.E. non superiore ad € 14.900,00, che aumenta ad € 16.100,00 per contributi relativi a rette nido, spese per i servizi della scuola d'infanzia e per baby-sitter.

Il contributo è un intervento di natura economica volto ad integrare il reddito del nucleo familiare rimborsando, una-tantum, a fondo perduto, alcune spese effettuate a partire **dal 1^ Settembre 2008**.

La **tipologia di spese rimborsabili** prevede: rate del mutuo riferito alla prima casa di abitazione; rate dell'affitto riferito alla prima casa di abitazione; rette e costi per nidi; costi per servizi della scuola d'infanzia, spese per baby-sitter regolarmente assunta; rate di iscrizione 2008/09 all'Università e abbonamenti per mezzi di trasporto; spese per badanti regolarmente assunte; spese per assistenza domiciliare; rette RSA.

La **domanda di partecipazione** deve essere compilata utilizzando il modulo pubblicato sul sito [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it).

La domanda dovrà essere preferibilmente inoltrata on-line, utilizzando l'apposito sito, e successivamente confermata tramite invio postale entro 30 gg. dalla data dell'invio on-line, oppure inviata via posta esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

(informazioni tratte dal sito: [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it))

## **BUONO FAMIGLIA DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Con DGR 8881 del 20.01.2009, la Giunta Regionale lombarda ha deciso un primo stanziamento di 20 milioni di euro destinati al "Buono Famiglia" per l'anno 2009.

Si tratta di un contributo di **1.500 Euro** (pari a 125 Euro al mese), che verrà corrisposto in tre tranche quadrimestrali di 500 Euro cad.

Ne beneficeranno le famiglie a basso reddito che hanno almeno tre figli minorenni. Le domande potranno essere effettuate a partire dal 16 febbraio 2009.

### **CHI PUO' RICHIEDERLO**

Possono richiedere il Buono le famiglie con **almeno tre figli (compresi quelli in affidato) minorenni**, uno dei quali deve avere **meno di 6 anni**.

Le famiglie che vogliono ottenere il Buono devono avere un **I.S.R.** (Indicatore della Situazione Reddittuale), riferito ai redditi percepiti da tutti i componenti della famiglia nel 2007, non superiore a **10.000 Euro**.

Il calcolo dell'I.S.R. è fatto tenendo conto di più elementi: il numero dei componenti della famiglia, il reddito complessivo, eventualmente ridotto del canone annuale di locazione

dell'abitazione di residenza, e altre caratteristiche (la presenza di persone con handicap o invalidità, famiglie con un solo genitore o con entrambi i genitori che lavorano).

### **MODALITA' DI EROGAZIONE**

L'importo complessivo di 1.500 Euro sarà **accreditato** sul conto corrente bancario o postale della famiglia beneficiaria in tre rate di 500 Euro cad., con cadenza quadrimestrale; oppure potrà essere inviato con **vaglia postale** a coloro che non sono titolari di conto corrente. La prima tranche sarà corrisposta a fine aprile; le altre a fine agosto e dicembre.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il genitore che richiede il Buono deve presentare la domanda agli sportelli appositamente predisposti presso le **sedi di Distretto delle A.S.L.**, o presso i **Consultori Familiari** pubblici e privati, **dal 16 febbraio al 13 marzo 2009**.

Spetta dunque alle A.S.L. la raccolta delle domande, la verifica della loro ammissibilità, la predisposizione delle graduatorie degli aventi diritto in base al reddito, l'erogazione dei contributi e la verifica della veridicità dei dati che i richiedenti hanno fornito.

Per informazioni:

Call Center Regionale: 840.00.00.01;  
Gli Uffici Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) delle A.S.L.

(informazioni tratte dal sito: [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it))

COMUNE DI OSSONA  
Piazza Litta Modignani, 9  
Ufficio Servizi Sociali  
Tel. 029010003 int. 7  
Fax 0290296934  
e-mail: [servizisociali@comunedirossona.it](mailto:servizisociali@comunedirossona.it)

Orari di apertura al pubblico:  
dal Lunedì al Venerdì: 9.30 – 12.30  
Giovedì: 16.30 – 17.30

Responsabile di Procedimento:  
Dr.ssa Paola Pisoni